

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Nome del corso in italiano	EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES - STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI <i>modifica di: EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES - STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI</i> (1342695)
Nome del corso in inglese	EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0806H
Data di approvazione della struttura didattica	12/01/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2024 - 22/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://offertaformativa.unitn.it/it/lm/studi-europei-e-internazionali
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scuola di Studi Internazionali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	• Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici • Studi sulla Sicurezza Internazionale

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 R Relazioni internazionali

a) Obiettivi culturali della classe

I Corsi della classe in Relazioni Internazionali hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti capaci di utilizzare competenze e conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, linguistico, sociale e storico, e in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le dinamiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali. Le laureate e i laureati avranno quindi una preparazione specialistica utile a comprendere le origini, lo sviluppo e il funzionamento del sistema politico globale, delle relazioni diplomatiche ed economiche, e delle politiche internazionali e transnazionali. I corsi offrono una preparazione di elevata qualificazione utile per l'ideazione, il disegno, l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi di intervento nel contesto internazionale in ambito strategico, della sicurezza, del peace-building, della tutela dei diritti umani, dei processi di democratizzazione, dell'institution-building, della salvaguardia dell'ambiente, di crescita e di sviluppo economico, della regolazione degli scambi commerciali e dei processi di trasformazione sociale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche che culturali e professionali, con una forte caratterizzazione di interdisciplinarietà, e con particolare riguardo ai contesti applicativi alla dimensione internazionale, in ambito storico, storico-istituzionale e storico-internazionale, economico, giuridico, politologico, linguistico e sociologico, anche in prospettiva comparata;- conoscenze di livello avanzato con riguardo alle discipline storico-politiche, storico-istituzionali, storico-internazionaliste, storico-politologiche e alle storie di area;- conoscenze di livello avanzato in ambito economico-statistico, in particolare di economia politica, politica economica, economia pubblica, economia applicata e internazionale, statistica applicata;- conoscenze di livello avanzato in ambito giuridico, in particolare nelle discipline privatistiche, pubblicistiche e internazionalistiche;- conoscenze avanzate relative all'analisi del sistema politico globale e alla formazione e valutazione delle politiche pubbliche internazionali - conoscenze avanzate in ambito linguistico, con riguardo alle lingue europee e extra-europee.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate devono essere in grado di:- guidare gruppi di lavoro in contesti organizzativi anche complessi e orientati al problem-solving;- dialogare efficacemente con tutti gli stakeholder delle istituzioni e organizzazioni in cui operano, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno ad operare;- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, analisi, esperienze, valutazioni e proposte;- utilizzare efficacemente le tecnologie informatiche e telematiche;- mantenere un costante aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, oltre che nella carriera diplomatica, in organizzazioni e istituzioni internazionali anche non governative, in aziende pubbliche e private che operano nei mercati internazionali, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (sicurezza, tutela dei diritti umani, peace-building e peace-keeping, institution-building, difesa dell'ambiente, politiche economiche e commerciali) partecipando con un ruolo dirigenziale ai processi di analisi, implementazione e valutazione di programmi internazionali. Potranno inoltre svolgere funzioni di analista delle relazioni internazionali e di questioni strategiche, di esperto di area o di consulente per lo sviluppo internazionale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni fondamentali nelle discipline di base in ambito politologico, storico, economico e giuridico.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, e per incrementare l'apprendimento di metodiche sperimentali nonché di specifiche competenze linguistiche ed informatiche, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Studi europei e internazionali (LM52), ritiene che:

1. I criteri seguiti nella trasformazione del corso di studio secondo il DM 270 siano chiari.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Studi europei ed internazionali (LM52).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso le facoltà coinvolte nel progetto interfacoltà.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

3/12/2007-31/01/2008

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai soggetti coinvolti parere favorevole all'istituzione del corso di studio proposto, di cui si condividono le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati della laurea magistrale in Studi Europei e Internazionali/European and International Studies (MEIS) sono in grado di operare in contesti internazionali e di comprendere, interpretare e gestire le trasformazioni economiche, giuridiche, politiche e sociali del mondo contemporaneo.

Sono inoltre in grado di svolgere attività di analisi e di ricerca economica, giuridica, politico-sociale di natura istituzionale e comparata, e sanno dialogare con esperti di molteplici discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione regionale e da problemi legati agli affari internazionali, alla povertà, allo sviluppo economico, alla democratizzazione, all'ambiente e alla tutela e alla promozione dei diritti umani.

A tal fine è previsto un apprendimento sistematico e criticamente consapevole con un approccio di tipo multidisciplinare e interdisciplinare. Particolare attenzione viene data all'apprendimento di metodi d'analisi quantitativa e qualitativa delle dinamiche economiche e demografiche, dell'interazione tra individui e collettività, nell'ambito delle istituzioni e dei sistemi di governance europei e internazionali. L'attivazione di specifici corsi in ambito linguistico favorisce lo sviluppo di capacità di comunicazione di tale analisi a interlocutori specialisti.

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale sono in lingua inglese.

La LM offre corsi che affrontano tematiche proprie degli studi europei, dell'integrazione regionale, degli studi internazionali e delle organizzazioni internazionali, in particolar modo riguardo gli aspetti delle relazioni diplomatiche, della trasformazione del sistema internazionale, e delle transizioni eco-sociali.

I vari corsi mirano a offrire conoscenze istituzionali e storiche e il metodo d'analisi necessario per la comprensione degli aspetti principali delle tematiche da essi affrontate.

Gli/le studenti/esse sono indirizzati a svolgere tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso le istituzioni dell'Unione Europea.

Gli studenti e le studentesse possono seguire una serie di attività professionalizzanti, che oltretutto valorizzano la rete di partner istituzionali della Scuola di Studi Internazionali.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative rientrano in corsi a scelta vincolata. In particolare, si tratta di insegnamenti che permettono di diversificare le scelte degli/le studenti/esse di specializzarsi in percorsi specifici o personalizzare il proprio percorso formativo con contenuti avanzati su temi come gli affari internazionali e gli studi europei in linea con gli sbocchi professionali della LM.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I/le laureati/e del corso di laurea magistrale posseggono conoscenze di livello avanzato di tipo giuridico, economico, politologico, sociologico e storico. Essi/e conoscono i principali problemi metodologici delle relazioni internazionali e le strategie e gli strumenti migliori per rispondere a diverse domande di ricerca sul campo.

I/le laureati/e dispongono delle conoscenze per affrontare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni dell'integrazione regionale e internazionale. In particolare comprendono il funzionamento delle istituzioni europee e l'interazione di queste con gli Stati membri, le dinamiche politiche e sociali all'interno dell'Unione Europea, nonché il ruolo, il funzionamento economico e il fondamento giuridico del mercato unico e della politica monetaria comune.

I/le laureati/e dispongono delle conoscenze per comprendere le problematiche relative alle transizioni eco-sociali e all'integrazione internazionale. Sono a conoscenza dello stato attuale e dell'evoluzione del dibattito relativo alle istituzioni internazionali che regolano l'allocazione delle risorse naturali, alla politica ambientale globale dal punto di vista di diversi attori e discorsi politici ambientali, e alle determinanti della crescita e dello sviluppo, in modo particolare legate all'integrazione internazionale.

I/le laureati/e sono in grado di comprendere la struttura e le modalità operative delle maggiori istituzioni internazionali e di altre organizzazioni, governative e non, che si sono attivate per la promozione della transizione ecologica, lo sviluppo economico e la lotta alla povertà.

I/le laureati/e sono in grado di comprendere l'evoluzione e lo stato attuale del dibattito relativo alla tutela dei diritti fondamentali, tanto nell'ambito comunitario quanto internazionale. Conoscono la struttura e le modalità operative delle istituzioni internazionali e sovranazionali che sono impegnate nella definizione, nella promozione e nella difesa dei diritti dell'uomo. I/le laureati/e sanno valutare in modo critico le conseguenze sociali, economiche e politiche delle norme e delle politiche nazionali e internazionali, comprendendo le forze propulsive e gli elementi che ostacolano la tutela e la promozione di tali diritti.

I/le laureati/e posseggono abilità linguistiche e comunicative che permettono loro di comprendere testi, dibattiti, rapporti e studi avanzati e di trasmettere le loro conoscenze, i risultati delle ricerche e le considerazioni critiche ad un pubblico di specialisti e non. A questo fine, inoltre, essi/e avranno acquisito le abilità informatiche necessarie alla raccolta, alla elaborazione e alla diffusione di dati, informazioni e fonti.

Essi/e, attraverso il dibattito in classe, la partecipazione a seminari con docenti esterni e la presentazione di propri lavori nell'ambito delle attività

didattiche, avranno anche appreso abilità relazionali utili a inserirsi con facilità in ambienti internazionali competitivi e dinamici.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono, oltre alle lezioni frontali, dei momenti di confronto e di dibattito su casi tratti dalla realtà e su rapporti elaborati dalle istituzioni internazionali.

L'attività di insegnamento delle lingue straniere viene rafforzata dalla predisposizione di un laboratorio linguistico orientato all'insegnamento dei lessici disciplinari e delle terminologie in uso presso le istituzioni internazionali.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali e lavori di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti e le studentesse devono dimostrare di essere capaci di applicare le loro conoscenze manifestando così un approccio professionale al loro lavoro e una metodologia corretta per la comprensione e la soluzione dei problemi tipici delle relazioni internazionali.

Essi/e sono in grado di raccogliere e interpretare i dati di tipo giuridico, economico, sociale, politico e storico nel campo degli studi internazionali, dimostrando al contempo di discernere le fonti disponibili, valutandone l'autorevolezza e l'attendibilità.

Gli/le studenti/esse sono anche in grado di collocare un avvenimento nel suo contesto storico, comprendere le ragioni e le motivazioni degli attori coinvolti nei processi decisionali a livello internazionale e interpretare fatti e avvenimenti oggetto del loro campo di studio, avvalendosi dei dati disponibili e delle conoscenze acquisite nel campo dell'economia, della scienza politica, della sociologia e del diritto.

I/le laureati/e del corso di laurea magistrale sono in grado di elaborare e sostenere argomentazioni originali nell'analisi delle sfide derivanti dai processi di globalizzazione e internazionalizzazione, dall'integrazione regionale e dalle esigenze poste a tutela dei diritti fondamentali e alla loro promozione.

Essi/e sanno utilizzare le competenze interdisciplinari necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi di cooperazione internazionale per la tutela dei diritti umani, di sostegno alle transizioni eco-sociali e allo sviluppo economico e di rafforzamento dei processi di democratizzazione.

Infine, la capacità di apprendimento è verificata attraverso prove intermedie e la prova di esame finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate del corso di laurea magistrale acquisiscono la capacità di comprendere in modo autonomo la complessità dei processi di integrazione regionale e internazionale dello sviluppo e di valutarne criticamente le implicazioni.

È obiettivo della laurea magistrale, inoltre, lo sviluppo della capacità degli studenti di selezionare, utilizzare e interpretare fonti di tipo diverso, al fine di offrire una lettura critica e originale di fenomeni di natura complessa.

Tale autonomia è acquisita attraverso una didattica finalizzata a rafforzare lo spirito critico degli studenti nell'analisi dei fenomeni nelle relazioni internazionali.

Infine, la capacità di apprendimento è verificata attraverso prove intermedie e la prova di esame finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati e le laureate del corso di laurea magistrale utilizzano fluentemente la lingua inglese al fine di poter comunicare con efficacia le conoscenze acquisite e i risultati dell'analisi empirica. A tale riguardo, viene rivolta una particolare attenzione all'utilizzo del lessico disciplinare appropriato.

Viene inoltre sviluppata la capacità di presentare e argomentare di fronte a interlocutori specialisti e non specialisti le proprie posizioni e i risultati delle ricerche compiute.

I risultati attesi sono perseguiti attraverso esercitazioni in forma scritta e orale, lavori di gruppo, relazioni scritte individuali e nell'ambito di seminari volti tanto all'apprendimento delle tecniche di presentazione dei risultati quanto a una verifica dell'acquisizione delle stesse.

Infine, la capacità di apprendimento è verificata attraverso prove intermedie e la prova di esame finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati e le laureate del corso di laurea magistrale sviluppano la capacità di identificare le questioni relative al corso di studi nella ricognizione di fatti, informazioni ed eventi correnti e la capacità di analizzare ed interpretare nuovo materiale empirico in modo originale e creativo.

Ciò permette ai laureati e alle laureate di possedere gli strumenti per organizzare e sviluppare la propria carriera lavorativa in ambito internazionale, incluso ulteriori interessi di ricerca da perseguire negli eventuali successivi livelli di formazione avanzata.

La capacità di apprendimento si ottiene anche attraverso l'insegnamento di una metodologia che consenta agli studenti e alle studentesse di proseguire gli studi in maniera autonoma.

Infine, la capacità di apprendimento è verificata attraverso prove intermedie e la prova di esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

La LM MEIS è a numero programmato e prevede una selezione tra gli studenti e le studentesse che soddisfino dei requisiti curriculari minimi e che presentino una adeguata preparazione personale.

Requisiti curriculari minimi:

L'accesso è condizionato al possesso di laurea di primo livello, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. Sono ritenuti idonei i titoli di studio di primo livello il cui curriculum degli studi includa l'equivalente di almeno 60 crediti formativi relativi a insegnamenti appartenenti ad almeno due dei seguenti raggruppamenti disciplinari: storico e filosofico; economico; giuridico; politologico; sociologico; linguistico. Per ogni raggruppamento disciplinare, si specificano di seguito i settori scientifico-disciplinari:

- raggruppamento storico e filosofico: L-OR/01, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14;
- raggruppamento economico: M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06;
- raggruppamento giuridico: IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, IUS/21;
- raggruppamento politologico: SPS/01, SPS/04;
- raggruppamento sociologico: M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- raggruppamento linguistico: L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/09, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/15, L-OR/21, L-OR/22.

L'accesso è altresì condizionato alla conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2.

Adeguata preparazione personale:

La verifica dell'adeguata preparazione personale è obbligatoria e si svolge sulla base delle esperienze formative e professionali, accertate mediante la valutazione del curriculum, della documentazione accessoria e dei titoli, e sulla base di criteri che vengono determinati nel dettaglio da una apposita Commissione di valutazione nominata annualmente.

Le modalità di verifica dell'adeguata preparazione personale sono precisate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in un elaborato scritto (redazione della tesi di laurea). La tesi viene redatta in lingua inglese, rispetta i criteri di scientificità e originalità, viene progettata ed elaborata sotto la guida di un/a relatore/ricer accademico/a. Nella redazione dell'elaborato finale, il/la laureando/a applicherà gli strumenti analitici e metodologici nel corso di studi arrivando ad esporre in modo chiaro e ordinato i risultati della sua ricerca. Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di padroneggiare i metodi della ricerca economica, giuridica, politologia, sociologica e storica. Verranno inoltre valutati il grado di autonomia conseguito dallo/a studente/essa nel trattare un argomento rilevante per il corso di laurea, e le sue capacità di ricerca, di sintesi, e di analisi critica. Le modalità di svolgimento e le regole per l'attribuzione del voto finale sono definite nel Regolamento didattico.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel rispetto della normativa vigente in merito alla differenziazione di almeno 30 CFU, presso la Scuola di Studi Internazionali sono attivate tre lauree magistrali nella Classe LM-52 Relazioni Internazionali.

In aggiunta al MEIS, sono attivi i seguenti corsi di studio:

1. Laurea Magistrale in International Security Studies (MISS), focalizzata sulle questioni relative alla sicurezza nazionale, internazionale, transnazionale, e globale. La Scuola di Studi Internazionali contribuisce al percorso formativo con 60 CFU.
2. Master Internazionale in Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici (IMSIS), un master congiunto Erasmus Mundus (EMJMD) di 24 mesi rilasciato da un consorzio di università europee al quale l'Università di Trento partecipa insieme all'Università di Glasgow, Dublin City University, Charles University di Praga. La Scuola di Studi Internazionali contribuisce al percorso formativo con 30 CFU.

Gli obiettivi formativi delle 3 lauree sono diversi. I laureati e le laureate della laurea magistrale MEIS possiedono una comprensione avanzata e multidisciplinare delle relazioni internazionali, degli affari internazionali e dei processi di integrazione regionale. I laureati e le laureate delle lauree magistrali MISS e IMSIS possiedono una comprensione avanzata dei temi legati alla sicurezza nazionale e internazionale.

Il valore e la specificità del corso di studio MEIS sono stati confermati in sede di consultazione sia delle parti sociali che del comitato di indirizzo della Scuola di Studi Internazionali. Inoltre i dati emersi in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico indicano che i profili culturali e professionali che il corso di studio intende formare risultano coerenti rispetto alle esigenze del mercato del lavoro - coerenza sottolineata anche dagli indicatori positivi riscontrati tramite Almalaurea su occupabilità e percorso professionale dei/lle laureati/e MEIS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Funzionario in organizzazioni internazionali governative e non governative
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e magistrali svolgono principalmente i seguenti compiti: - Raccogliere, analizzare e valutare dati su problematiche internazionali ed europee; - Rappresentare, in contesti nazionali e internazionali, la propria organizzazione nel rapporto con altri attori delle relazioni internazionali; - Produrre rapporti, studi, analisi in contesti istituzionali, diplomatici, di enti pubblici, del terzo settore etc.; - Progettare e valutare interventi e politiche pubbliche nel settore degli studi internazionali ed europei; - Coordinare e dirigere programmi e progetti.
competenze associate alla funzione: I/le laureati/e magistrali nello svolgimento dei compiti sopra indicati esercitano le seguenti competenze acquisite nel corso di studio: - Analizzare e interpretare le specifiche sfide alle problematiche multilivello relative agli affari internazionali; - Applicare gli strumenti usati da organismi internazionali, nazionali, e società per l'individuazione e la gestione di problematiche internazionali complesse che richiedono un approccio multidisciplinare; - Analizzare e ideare politiche; - Monitorare le politiche promosse e/o implementate da istituzioni internazionali, enti pubblici e privati; - Comunicare contenuti in modo efficace e fluente in lingua inglese e possibilmente in un'altra lingua; - Usare strumenti di comunicazione e gestione dell'informazione.
sbocchi occupazionali: I laureati e le laureate possiedono le capacità e le competenze per collocarsi in organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite. Analoghe considerazioni valgono per le istituzioni europee. I laureati e le laureate potranno altresì inserirsi nel mondo delle organizzazioni non-governative che sempre più spesso si avvalgono di esperti nelle relazioni internazionali. Altri sbocchi lavorativi sono rappresentati dal settore pubblico nazionale, in particolare a livello ministeriale.
Esperto / Analista / Consulente per società ed enti del settore privato con interessi e/o attività in ambito internazionale ed europeo
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e magistrali svolgono principalmente i seguenti compiti: - Raccogliere, analizzare, e valutare dati su problematiche internazionali complesse che richiedono un approccio multidisciplinare; - Produrre rapporti, studi, e analisi; - Progettare e valutare interventi e investimenti.
competenze associate alla funzione: I/le laureati/e magistrali nello svolgimento dei compiti sopra indicati esercitano le seguenti competenze acquisite nel corso di studio: - Analizzare e interpretare le specifiche sfide alle problematiche multilivello relative agli affari internazionali; - Applicare gli strumenti usati da organismi internazionali, nazionali, e società per l'individuazione e la gestione di problematiche legate agli affari internazionali; - Analizzare e ideare politiche in contesti lavorativi pubblici e privati, nazionali e internazionali; - Monitorare e valutare le politiche applicate da istituzioni internazionali e società private; - Lavorare autonomamente e coordinare lavori di gruppo; - Comunicare contenuti in modo efficace e fluente in lingua inglese e possibilmente in un'altra lingua; - Usare strumenti di comunicazione e gestione dell'informazione.
sbocchi occupazionali: I laureati e le laureate avranno le capacità e le competenze per inserirsi in modo competitivo nel mondo delle società private. Data l'estensione geografica, l'ampiezza e l'eterogeneità dei mercati in cui operano, le compagnie multinazionali necessitano di figure interne specializzate nell'individuare le problematiche politiche, economiche, istituzionali, e geografiche delle aree e dei mercati in cui sono attive. I laureati e le laureate potranno lavorare per quelle società che forniscono servizi di consulenza a imprese, ONG, media, banche, società energetiche, petrolifere ed estrattive, compagnie assicurative, aeree e di navigazione. I laureati e le laureate potranno altresì lavorare come ricercatori/rici in centri di ricerca e in think tanks.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione storico-istituzionale	M-STO/04 Storia contemporanea	0	8	-
Formazione storico-internazionale	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	0	8	-
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	18	30	-
Formazione giuridica	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	8	16	-
Formazione politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	22	30	-
Formazione sociologica	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 100
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 57
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 181

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Per i/le candidati/e di madrelingua diversa dall'italiano o che non abbiano completato un intero percorso di studi in italiano è rilevata la conoscenza della lingua italiana, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico. Il Regolamento didattico inoltre indica l'attività di formazione linguistica per la lingua italiana richieste ai/le laureati/e. Questa è inserita tra le "ulteriori conoscenze linguistiche".

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/02/2025